SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· ***1.1 Identificatore del prodotto***

· ***Denominazione commerciale*** ***ALCOOL ETILICO DENAT. 94° D.G.S.***

· ***Articolo numero:*** *0401340*
· ***1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati***
SU3 - Usi industriali, SU21- Usi del consumatore, SU22- Usi professionali.
· ***Utilizzazione della Sostanza / del Preparato*** *.*
· ***Usi sconsigliati*** *Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nei suoi allegati.*

· ***1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza***
· ***Produttore/fornitore:***
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
· ***Informazioni fornite da:*** *Reparto sicurezza prodotti*
· ***1.4 Numero telefonico di emergenza:***
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300
CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819
CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029
CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333
CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343
CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000
CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726
CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· ***2.1 Classificazione della sostanza o della miscela***
· ***Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· ***2.2 Elementi dell'etichetta***
· ***Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· ***Pittogrammi di pericolo***

GHS02 GHS07

· ***Avvertenza*** *Pericolo*

· ***Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:***
etanolo

(continua a pagina 2)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 1)

· ***Indicazioni di pericolo***
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

· ***Consigli di prudenza***

P210	*Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.*
P233	*Tenere il recipiente ben chiuso.*
P280	*Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.*
P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P337+P313	*Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.*
P370+P378	*In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.*

· ***2.3 Altri pericoli***
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**		
CAS: 78-93-3	*metiletilchetone*	*Elenco II*

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.2 Miscele***
· ***Descrizione:*** *Miscela delle seguenti sostanze*

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 64-17-5 *EINECS: 200-578-6* *Numero indice: 603-002-00-5*	*etanolo* *Flam. Liq. 2, H225*	*84 - 98%*
CAS: 7732-18-5 *EINECS: 231-791-2*	*ACQUA*	*0,1 - 14%*
CAS: 67-63-0 *EINECS: 200-661-7* *Numero indice: 603-117-00-0*	*2-propanolo* *Flam. Liq. 2, H225* *Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336*	*0,85 - 0,98%*
CAS: 78-93-3 *EINECS: 201-159-0* *Numero indice: 606-002-00-3*	*metiletilchetone* *Flam. Liq. 2, H225* *Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336* *EUH066*	*0,86 - 1%*

Nr. registrazione Reach:
Etanolo (CAS. 64-17-5) 01-2119457610-43-XXXX
Metiletilchetone (CAS. 78-93-3) 01-2119457290-43-XXXX
2-propanolo (CAS. 67-63-0) 01-2119457558-25-XXXX

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:*** *Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.*
· ***Inalazione:***
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
· ***Contatto con la pelle:***
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

(continua a pagina 3)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 2)

· ***Contatto con gli occhi***
Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
Consultare immediatamente il medico.
· ***Ingestione:***
Indurre il vomito solo su indicazione del medico.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
Chiamare immediatamente il medico.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

*
SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Acqua nebulizzata
Polvere chimica
Agente schiumogeno alcool resistente
Anidride carbonica (C02)
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Non usare getti d'acqua.
L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***
Liquido e vapori infiammabili.
In caso di incendio possono liberarsi ossidi di carbonio.
Il prodotto emette vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria.
I vapori, in presenza di una fonte di accensione, possono produrre una fiammata.
La fuoriuscita nelle fognature può causare un pericolo d'incendio o di esplosione.
I contenitori possono esplodere nel calore del fuoco.
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
· ***Mezzi protettivi specifici:*** *Elmetto protettivo con visiera, guanti ignifughi e autorespiratore [rif. EN 469].*
· ***Altre indicazioni***
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Eliminare ogni fonte di ignizione, munirsi di abbigliamento protettivo adeguato, evitare di respirare i vapori, allontanare le persone non necessarie e i curiosi, isolare l'area pericolose e vietarne l'accesso, considerare le necessità di evacuazione, stare sottovento e mantenersi lontano da zone basse, dove possono accumularsi vapori che si possono incendiare, isolare/fermare la perdita se questo si può realizzare senza rischi.

(continua a pagina 4)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 3)

Per le informazioni relative all'equipaggiamento di protezione individuale fare riferimento al punto 8.

· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Versamenti di piccola entità
Se ci sono i margini di sicurezza, permettere l'evaporazione, Arginare lo sversamento con assorbenti idonei quali terra e/o sabbia, diluire con acqua il liquido per evitare il pericolo di esplosione e incendi, ventilare completamente l'area contaminata. Utilizzare solo attrezzi antiscintilla, non utilizzare apparecchiature elettriche a meno che non si tratti di apparecchiature sicure e adatte allo scopo (pompe ADPE/Ex).
Versamenti di grande entità
Formare una diga o contenimento in attesa di disposizioni successive precise, proteggere le fognature con coperture idonee, contattare le autorità competenti per la gestione dell'emergenza

· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Trattare con attenzione - evitare urti, attriti e colpi.
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.
Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.
La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.
Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.
Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
conservare in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari e da fonti di calore
gli stoccaggi fissi devono essere muniti di impianto di terra adeguato, tutte le attrezzature elettriche di supporto devono essere ADPE/Ex e costruite a norma di legge vigente.
proteggere i recipienti dagli urti
conservare lontano dalle sostanze incompatibili quali ossidanti e acidi inorganici forti
utilizzare contenitori specifici per la materia in oggetto
mantenere i contenitori ermeticamente chiusi

· ***Stoccaggio:***

· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
materiali compatibili : Acciaio Inox, Titanio, Bronzo, Ferro, Acciaio al carbonio, Polipropilene, Neoprene, Nylon, Viton, Ceramica, Carbonio, Vetro
materiali incompatibili : Resine viniliche, Epossi–amminiche e neopreniche, Plastica a base di Metil-metacrilato, Poliammidi, Gomme naturali, PVC e superfici cromate, Zinco, Ottone, Alluminio in determinate condizioni.

(continua a pagina 5)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 4)

· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:*** *Non necessario.*
· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.
Usare materiali e rivestimenti idonei.
Proteggere dal gelo.
· ***7.3 Usi finali particolari*** *Fare riferimento agli scenari di esposizione*

*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***

· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***	
CAS: 64-17-5 etanolo	
TWA	*Valore a breve termine: 1884 mg/m³, 1000 ppm* *A3*
CAS: 78-93-3 metiletilchetone	
TWA	*Valore a breve termine: 885 mg/m³, 300 ppm* *Valore a lungo termine: 590 mg/m³, 200 ppm* *IBE*
VL	*Valore a breve termine: 900 mg/m³, 300 ppm* *Valore a lungo termine: 600 mg/m³, 200 ppm*

Tipo	*Stato*	*TWA/8h*		*STEL/15min*		
		mg/m3	*ppm*	*mg/m3*	*ppm*	
Etanolo:						
TLV	*BGR*	*1000*				
TLV	*CZE*	*1000*		*3000*		
AGW	*DEU*	*960*	*500*	*1920*	*1000*	
MAK	*DEU*	*960*	*500*	*1920*	*1000*	
TLV	*DNK*	*1900*	*1000*			
VLA	*ESP*			*1910*	*1000*	
VLEP	*FRA*	*1900*	*1000*	*9500*	*5000*	
WEL	*GBR*	*1920*	*1000*			
TLV	*GRC*	*1900*	*1000*			
GVI	*HRV*	*1900*	*1000*			
AK	*HUN*	*1900*		*7600*		
RV	*LVA*	*1000*				
OEL	*NLD*	*260*		*1900*		*PELLE*
NDS	*POL*	*1900*				
NPHV	*SVK*	*960*	*500*	*1920*		
TLV-ACGIH				*1884*	*1000*	
2-propanolo						
TLV	*BGR*	*980*		*1225*		
TLV	*CZE*	*500*		*1000*		*PELLE*
AGW	*DEU*	*500*	*200*	*1000*	*400*	
MAK	*DEU*	*500*	*200*	*1000*	*400*	
TLV	*DNK*	*490*	*200*			
VLA	*ESP*	*500*	*200*	*1000*	*400*	
VLEP	*FRA*			*980*	*400*	
WEL	*GBR*	*999*	*400*	*1250*	*500*	
TLV	*GRC*	*980*	*400*	*1225*	*500*	
GVI	*HRV*	*999*	*400*	*1250*	*500*	
AK	*HUN*	*500*		*2000*		
RV	*LVA*	*350*		*600*		
OEL	*NLD*	*650*				
NDS	*POL*	*900*		*1200*		

(continua a pagina 6)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 5)

NPHV	*SVK*	*500*	*200*	*1000*		
MV	*SVN*	*500*	*200*			
TLV-ACGIH		*492*	*200*	*983*	*400*	
Metiletilchetone						
TLV	*BGR*	*590*		*885*		
TLV	*CZE*	*600*		*900*		
AGW	*DEU*	*600*	*200*	*600*	*200*	*PELLE*
MAK	*DEU*	*600*	*200*	*600*	*200*	*PELLE*
TLV	*DNK*	*145*	*50*			*PELLE*
VLA	*ESP*	*600*	*200*	*900*	*300*	
VLEP	*FRA*	*600*	*200*	*900*	*300*	*PELLE*
WEL	*GBR*	*600*	*200*	*899*	*300*	*PELLE*
TLV	*GRC*	*600*	*200*	*900*	*300*	
GVI	*HRV*	*600*	*200*	*900*	*300*	*PELLE*
AK	*HUN*	*600*		*900*		
VLEP	*ITA*	*600*	*200*	*900*	*300*	
RV	*LVA*	*200*	*67*	*900*	*300*	
NDS	*POL*	*450*		*900*		
NPHV	*SVK*	*600*	*200*	*900*		
OEL	*EU*	*600*	*200*	*900*	*300*	
TLV-ACGIH		*590*	*200*	*885*	*300*	

· ***DNEL***

Etanolo:

Inalazione (lavoratori): locali acuti 1900 mg/mc3, sistemici cronici 950 mg/m3
Dermica (lavoratori): sistemici cronici 343 mg/kg

Metiletilchetone:

Orale (consumatore): sistemici cronici 31 mg/kg
Inalazione (consumatore): sistemici cronici 106 mg/m3
(lavoratori): sistemici cronici 600 mg/m3
Dermica (consumatori): sistemici cronici 412 mg/kg
(lavoratori): sistemici cronici 1161 mg/kg

2-propanolo:
Orale (consumatore): sistemici cronici 26 mg/kg
Inalazione (consumatore): sistemici cronici 89 mg/m3
(lavoratori): sistemici cronici 500 mg/m3
Dermica (consumatori): sistemici cronici 319 mg/kg
(lavoratori): sistemici cronici 880 mg/kg

· ***PNEC***

Etanolo
Valore di riferimento in acqua dolce 0,96 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,79 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 3,6 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 2,9 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP 580 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 0,72 g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,63 mg/kg

Metiletilchetone

Valore di riferimento in acqua dolce 55,8 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 55,8 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 284,74 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 287,7 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 709 mg/l

(continua a pagina 7)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 6)

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 1000 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 22,5 mg/kg

2-propanolo
Valore di riferimento in acqua dolce 140,9 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 140,9 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 552 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 552 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 28 mg/kg

· **Componenti con valori limite biologici:**	
CAS: 78-93-3 metiletilchetone	
IBE	2 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: Metil etil chetone

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
Non mangiare ne bere.
Non fumare.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
· ***Protezione respiratoria***
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387).
Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.
La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
· ***Protezione delle mani***
· ***Materiale dei guanti***
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti*** *Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.*
· ***Protezione degli occhi/del volto*** *Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).*
· ***Tuta protettiva:***
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l`opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l`ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***	
· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*rosa*
· ***Odore:***	*Caratteristico.*
· ***Punto di fusione/punto di congelamento:***	*-86 °C*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*78,5 °C*
· ***Limite di esplosività inferiore e superiore***	
· ***inferiore:***	*2,5 Vol %*
· ***superiore:***	*13,5 Vol %*
· ***Punto di infiammabilità:***	*ca. 11 °C*
· ***Temperatura di accensione:***	*363 - 425 °C*
· ***ph a 20 °C***	*6*
· ***Viscosità:***	
· ***Viscosità cinematica***	*Non definito.*
· ***dinamica:***	*Non definito.*
· ***Solubilità***	
· ***Acqua:***	*completa*
· ***Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)***	*Non definito.*
· ***Tensione di vapore a 20 °C:***	*43 hPa*
· ***Densità e/o densità relativa***	
· ***Densità a 20 °C:***	*0,815 g/cm³*
· ***Densità relativa a 20 °C***	*0,805*
· ***Densità di vapore:***	*2,41*
· ***9.2 Altre informazioni***	*COV (Direttiva 2010/75/CE) : 86- ≈100 % - 688 - 800 g/litro*
· ***Aspetto:***	
· ***Forma:***	*Liquido*
· ***Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza***	
· ***Temperatura di autoaccensione:***	*Non applicabile*
· ***Proprietà esplosive:***	*Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.*
· ***Tenore del solvente:***	
· ***Solventi organici:***	*86 - 100 %*
· ***Informazioni relative alle classi di pericoli fisici***	
· ***Esplosivi***	*non applicabile*
· ***Gas infiammabili***	*non applicabile*
· ***Aerosol***	*non applicabile*
· ***Gas comburenti***	*non applicabile*
· ***Gas sotto pressione***	*non applicabile*
· ***Liquidi infiammabili***	
Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
· ***Solidi infiammabili***	*non applicabile*
· ***Sostanze e miscele autoreattive***	*non applicabile*
· ***Liquidi piroforici***	*non applicabile*
· ***Solidi piroforici***	*non applicabile*
· ***Sostanze e miscele autoriscaldanti***	*non applicabile*
· ***Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua***	*non applicabile*
· ***Liquidi comburenti***	*non applicabile*
· ***Solidi comburenti***	*non applicabile*

(continua a pagina 9)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 8)

· ***Perossidi organici***	*non applicabile*
· ***Sostanze o miscele corrosive per i metalli***	*non applicabile*
· ***Esplosivi desensibilizzati***	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· ***10.1 Reattività***
ETANOLO: I vapori possono formare una miscela esplosiva con l`aria. L`etanolo può reagire violentemente con agenti ossidanti forti.
METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica. Si decompone per effetto del calore.

· ***10.2 Stabilità chimica***

· ***Decomposizione termica/ condizioni da evitare:***
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· ***10.3 Possibilità di reazioni pericolose***
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (conacidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.
METILETILCHETONE: per contatto aria, luce o agenti ossidanti può dare origine a perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con aria.

· ***10.4 Condizioni da evitare***
Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonchè qualunque fonte di accensione.
ETANOLO: Flusso o agitazione della sostanza possono generare cariche elettrostatiche dovute alla bassa conduttività (Pohanish, 2009). Riscaldamento, fiamme libere e scintille. Assenza di ventilazione. Esposizione all'aria. Contenitori non correttamente chiusi.
METILETILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

· ***10.5 Materiali incompatibili:***
ETANOLO:
Agenti ossidanti forti, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniaca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, perclorati.
METILETILCHETONE:
Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

· ***10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:***
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
La combustione dell'etanolo crea ossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· ***11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008***
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

· ***Tossicità acuta*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

· ***Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:***
ETANOLO:
Ratto DL50 (orale): 7000 mg/kg (HSDB, 2015);
Topo DL50 (orale): 3400 mg/kg (HSDB, 2015);

(continua a pagina 10)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 9)

Coniglio DL50 (cutanea): > 20000 mg/kg (INRS, 2011);
Ratto CL50-10 ore (inalatoria): 20000 ppm (HSDB, 2015);
Topo CL50-4 ore = 39 mg/m3 (HSDB, 2015).

METILETILCHETONE:
Ratto DL50 (Orale).2737 mg/kg
Coniglio DL50 (Cutanea).6480 mg/kg
Ratto CL50 (Inalazione).23,5 mg/l/8h

2-PROPANOLO:
Ratto DL50 (orale): 4396 - 5500 mg/kg (INRS, 2009)
Coniglio DL50 (cutanea): 12870 mg/kg (INRS, 2009)
Ratto CL50-4 ore (inalatoria): 72600 mg/m3 (INRS, 2009)
Topo CL50-4 ore (inalatoria): 27200 mg/m3 (INRS, 2009)

· ***Sintomi specifici in esperimenti su animali:***
Sulla pelle di coniglio è stata osservata lieve irritazione passeggera dopo contatto prolungato per 24 ore sotto bendaggio occlusivo (INRS, 2011). Nel coniglio è risultato non irritante in uno studio condotto in accordo con OECD TG 404 (OECD, 2004).
Sull`occhio di coniglio l`etanolo puro provoca irritazione oculare moderata che si manifesta con una opacità lieve della cornea e una congiuntivite da moderata a severa. Questi effetti sono reversibili in meno di 14 giorni [OECD TG 405] (INRS, 2011; OECD, 2004).

· ***Corrosione cutanea/irritazione cutanea*** *Il contatto prolungato genera un effetto irritante.*

· ***Gravi danni oculari/irritazione oculare***
Corrosivo.
Leggermente irritante.

· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· ***Mutagenicità sulle cellule germinali***
In vitro determina un aumento degli scambi tra cromatidi fratelli in colture di cellule ovariche di criceto o di linfociti umani (INRS, 2011). In vivo si osserva aumento di scambi tra cromatidi fratelli in ratti e topi esposti per via orale a dosi massive (> 7 g/kg/giorno) di etanolo per varie settimane. Determina anche mutazioni dei letali dominanti in ratti e topi m. esposti per via orale a 1240 mg/kg/giorno per 3 giorni e formazione di micronuclei in eritrociti di midollo osseo nel topo a partire da dosi di 620 mg/kg per via intraperitoneale (INRS, 2011). I saggi di aberrazioni cromosomiche sono risultati negativi (INRS, 2011).

· ***Cancerogenicità***
Il consumo di ETANOLO può causare cancro a carico di cavità orale, faringe, laringe, esofago, colon-retto, fegato (carcinoma epatocellulare) e, nella donna, cancro al seno. Si è osservata anche associazione tra consumo di alcol e cancro del pancreas. Esiste sufficiente evidenza epidemiologica che mostra, che individui che consumano alcool e che hanno carenze nell`ossidazione dell`acetaldeide ad acetato, presentano rischio sostanzialmente aumentato di sviluppare cancro, in particolare dell'esofago e del tratto superiore respiratorio e digestivo (IARC, 2012). - La International Agency for Research on Cancer (IARC) alloca l`etanolo nelle bevande alcoliche nel gruppo 1 (cancerogeno accertato per l'uomo) sulla base di evidenza di cancerogenicità sufficiente sia nell'uomo (per quanto riguarda il consumo di alcool) che negli animali da laboratorio (per quanto riguarda l`etanolo) (IARC, 2012).

· ***Tossicità per la riproduzione***
- Effetti avversi su funzione sessuale e fertilità:
L'ingestione dell'ETANOLO altera la fertilità maschile: atrofia testicolare, diminuzione della libido e del testosterone (INRS, 2011). Nella donna si hanno alterazioni del ciclo mestruale. Viene riportata anche una diminuzione dell'incidenza del concepimento per ciclo in casi di consumo di sostanza in quantità di 5 bicchieri per settimana (INRS, 2011).

- Effetti avversi sullo sviluppo:
Il consumo di ETANOLO determina anomalie congenite multiple: ritardo di crescita, alterazioni del SNC, malformazioni esterne. La frequenza di queste anomalie dipende dalla dose quotidiana di alcol assorbito (INRS, 2011). In donne che hanno assunto dosi quotidiane da 10 a 20 g, si è osservato: un aumento di aborti spontanei, ritardi intellettuali (QI ridotto) e comportamentali (INRS, 2011).

- Effetti su allattamento o attraverso allattamento:
L'etanolo attraversa la barriera placentare (INRS, 2011). L'eccessivo consumo di bevande alcooliche durante

(continua a pagina 11)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 10)

l'allattamento, in donne che già assumevano alcol in gravidanza, può aumentare gli effetti negativi (INRS, 2011).

· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Nell'uomo, in caso d'intossicazione acuta per ingestione di ETANOLO, le manifestazioni sono essenzialmente neuropsichiche (eccitazione intellettuale e psichica con incoordinazione motoria di tipo cerebellare, poi coma più o meno profondo e possibile paralisi dei centri respiratori) (INRS, 2011).

· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
L'esposizione ripetuta per ingestione di ETANOLO determina tossicità a carico del sistema nervoso (polinevrite, atrofia cerebellare, disturbi della memoria), dell'apparato digerente (steatosi e cirrosi epatica, gastrite cronica, pancreatite) dell'apparato cardiovascolare (miocardiopatia, ipertensione arteriosa) (INRS, 2011).

· ***Pericolo in caso di aspirazione*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

· ***Esperienze sull'uomo:***
L'ETANOLO è moderatamente irritante (OECD, 2004). Nell'uomo, il contatto diretto con etanolo causa dolore, lacrimazione, lesioni dell'epitelio corneale ed iperemia congiuntivale; la sensazione di corpo estraneo nell`occhio può durare 1 o 2 giorni ma, in generale, la guarigione è spontanea, rapida e completa (INRS, 2011; OECD, 2004).

· ***11.2 Informazioni su altri pericoli***

· ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***		
CAS: 78-93-3	*metiletilchetone*	*Elenco II*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***

· ***Tossicità acquatica:***
ETANOLO:
Effetti a breve termine
Pesci (Pimephales promelas) CL50-96 ore > 100 mg/l (OECD, 2004);
Crostacei (Artemia salina) CL50-24 ore: 1833 mg/l (OECD, 2004);
Crostacei (Paramecium caudatum) CL50-4 ore: 5980 mg/l (OECD, 2004);
Alghe (Chlorella vulgaris) CE50-96 ore: 1000 mg/l (inibizione della crescita) (OECD, 2004).
Effetti a lungo termine
Crostacei (Ceriodaphnia sp.) NOEC-10 giorni: 9,6 mg/l (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)
Alghe (Lemna gibba) NOEC-7 giorni: 280 mg/l (OECD, 2004).

METILETILCHETONE:
Effetti a breve termine
Pesci (Cyprinodon variegatus) CL50-96 ore: > 400 mg/l (HSDB, 2015; Verschueren, 2009).
Crostacei (Americamysis bahia) CE50-96 ore: > 402 mg/l (Verschueren, 2009).
Alghe (Skeletonema costatum) CE50-96 ore > 500 mg/l (Verschueren, 2009).

2-PROPANOLO:
Effetti a breve termine
Pesce (Lepomis macrochirus) CL50-24-96 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015)
Pesce (Gambusia affinis) CL50-24-96 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015)
Crostacei (Crangon crangon) CL50-48 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015; OECD, 1997);
Crostacei (Crangon crangon) CL50-86 ore: 11500 mg/l (HSDB, 2015).
Pianta terrestre (Lactuca sativa) CE50-3 giorni= 2100 mg/l.
Effetti a lungo termine
Crostacei Daphnia NOEC-16 giorni = 141 mg/L (crescita); NOEC-21 giorni = 30 mg/L (OECD, 1997).

· ***12.2 Persistenza e degradabilità***
ETANOLO:
Rapidamente biodegradabile
La tensione di vapore (7906 Pa a 25°C) indica che quando rilasciato in atmosfera, l`etanolo esiste solo come vapore in atmosfera dove degrada mediante reazione con radicali ossidrilici prodotti fotochimicamente; per questa reazione in aria è stimata una emivita di 36 ore (HSDB, 2015).
Etanolo non contiene cromofori che assorbono lunghezze d`onda a > 290 nm, e quindi non si prevede che sia suscettibile alla fotolisi diretta a opera della radiazione solare (HSDB, 2015).
Non si prevede che l`idrolisi sia una processo di destino ambientale importante poiché l`etanolo è privo di gruppi

(continua a pagina 12)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 11)

funzionali che idrolizzano in condizioni ambientali (pH 5 a 9) (HSDB, 2015).
L`etanolo è stato biodegradato con emivite dell`ordine di pochi giorni usando microcosmi costruiti con suolo sabbioso a basso contenuto organico e acque di falda, ciò indica che la biodegradazione è un processo di destino ambientale importante in suolo e acqua (HSDB, 2015).
Test biodegradabilità in acqua
ca. 74 % dopo 5 giorni, ca. 84 % dopo 20 giorni
C.O.D. (reale) 1.640.000 mg/l O2
C.O.D. (teorico) 1.586.000 mg/l O2
METILETILCHETONE
Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua: 0,3

ETANOLO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile
2-PROPANOLO
Rapidamente degradabile
METILETILCHETONE Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo***
ETANOLO:
Sulla base del basso valore del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua, il potenziale di bioaccumulo è basso. Il valore di BCF stimato dal coefficiente di ripartizione è pari a 3,2.
ETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35
2-PROPANOLO Coefficiente di ipartizione: n-ottanolo/acqua 0,05
METILETILCHETONE Coefficiente di ipartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

· ***12.4 Mobilità nel suolo***
ETANOLO:
Non è persistente nell`ambiente. Il modello di fugacità (level III) mostra che, rilasciato nell`ambiente si distribuisce principalmente in aria e acqua. Le distribuzioni relative tra i comparti sono 57% in aria, 34% in acqua e 9% nel suolo. Questa predizione è supportata dai limitati dati disponibili su concentrazioni prevalenti, che mostrano che etanolo è stato rilevato in aria esterna e in acqua di fiume (OECD, 2004).
Il Koc di 2,75 (determinato dal log Kow di 0,44) indica che se rilasciato al suolo, etanolo ha mobilità molto elevata e, se rilasciato in acqua, non si adsorbe a solidi sospesi e sedimenti (HSDB, 2015).
La costante della Legge di Henry di 5 X 10-6 atm-m3/mole indica che la volatilizzazione sia da superfici di suolo umide che da superfici d`acqua è un processo di destino importante (per un fiume modello e un lago modello sono state stimate emivite di volatilizzazione, rispettivamente, di 5 e 39 giorni) (HSDB, 2015).
La tensione di vapore indica che l`etanolo può volatilizzare da superfici di suolo asciutte (HSDB, 2015).

· ***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

· ***12.7 Altri effetti avversi***
Come composto organico volatile in atmosfera, etanolo contribuisce potenzialmente alla formazione dell`ozono troposferico in alcune condizioni, tuttavia il suo potenziale di creazione dell`ozono fotochimico è considerato da moderato a basso (OECD, 2004).

· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***

· ***Ulteriori indicazioni:***
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***

· ***Consigli:***
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

(continua a pagina 13)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 12)

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:*** *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· ***14.1 Numero ONU o numero ID***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	*UN1987*
· ***14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto***	
· ***ADR***	*1987 ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO))*
· ***IMDG***	*ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))*
· ***IATA***	*ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL)*
· ***14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	

· ***Classe***	*3 Liquidi infiammabili*
· ***Etichetta***	*3*
· ***14.4 Gruppo d'imballaggio***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	*II*
· ***14.5 Pericoli per l'ambiente***	
· ***Marine pollutant:***	*No*
· ***14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori***	*Attenzione: Liquidi infiammabili*
· ***N° identificazione pericolo (Numero Kemler):***	*33*
· ***Numero EMS:***	*F-E,S-D*
· ***Stowage Category***	*B*
· ***14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO***	
· ***Trasporto/ulteriori indicazioni:***	
· ***ADR***	
· ***Quantità limitate (LQ)***	*1L*
· ***Quantità esenti (EQ)***	*Codice: E2* *Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml* *Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml*
· ***Categoria di trasporto***	*2*
· ***Codice di restrizione in galleria***	*D/E*
· ***IMDG***	
· ***Limited quantities (LQ)***	*1L*
· ***Excepted quantities (EQ)***	*Code: E2* *Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml* *Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml*
· ***UN "Model Regulation":***	*UN 1987 ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO)), 3, II*

IT

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· ***15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***
· ***Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· ***Pittogrammi di pericolo***

GHS02 GHS07

· ***Avvertenza*** *Pericolo*

· ***Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:***
etanolo
· ***Indicazioni di pericolo***
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
· ***Consigli di prudenza***

P210	*Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.*
P233	*Tenere il recipiente ben chiuso.*
P280	*Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.*
P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P337+P313	*Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.*
P370+P378	*In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.*

· ***Direttiva 2012/18/UE***
· ***Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I*** *Nessuno dei componenti è contenuto.*
· ***Categoria Seveso*** *P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*
· ***Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore*** *5.000 t*
· ***Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore*** *50.000 t*
· ***REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII*** *Prodotti: Punto. 3 - 40*

· ***Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II***
Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***REGOLAMENTO (UE) 2019/1148***

· ***Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)***
Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE***
Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe***

CAS: 78-93-3	*metiletilchetone*	*3*

· ***Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi***

CAS: 78-93-3	*metiletilchetone*	*3*

(continua a pagina 15)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 14)

· ***Disposizioni nazionali:***

· ***Istruzione tecnica aria:***

Classe	*quota in %*
NC	*100,0*

· ***Classe di pericolosità per le acque:***
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
ETANOLO
2-PROPANOLO
METILETILCHETONE

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Frasi rilevanti***
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· ***Scheda rilasciata da:*** *Reparto protezione ambientale*
· ***Interlocutore:*** *Allchital S.r.l.*
· ***Data della versione precedente:*** *01.04.2020*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *6*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
· **** Dati modificati rispetto alla versione precedente***

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139